

Troppo costosa, il Comune restituisce la stazione alle Nord

Pubblicato: Giovedì 23 Dicembre 2010

La gestione della stazione costa troppo e così il Comune decide di rinunciare allo spazio. Succede a Casciago, dove l'ente locale, **nel 1998, ha preso in carico il piccolo fabbricato della stazione** delle Nord. A distanza di 12 anni però il Comune dice basta e restituisce il fabbricato e l'area di pertinenza, per **«impossibilità ed antieconomicità» della gestione**, «Rischia di diventare un carrozzone» dice il sindaco **Beniamino Maroni**. «Sulla stazione c'era un progetto, poteva andarci la Pro Loco, così si getta tutto alle ortiche» ribatte l'opposizione.



Il comodato, va da sé, è gratuito. Il problema è che gli interventi di manutenzione ordinaria – è scritto nella delibera di giunta che rescinde il contratto – **“richiedono ingenti somme da stanziare annualmente**, al fine di mantenere il decoro dell'immobile ed aree pertinenziali della Stazione, spesso oggetto di atti vandalici e punto di ritrovo di soggetti poco raccomandabili”. Il Comune fa fatica con le spese ordinarie, figuriamoci con quelle **straordinarie, come ad esempio il rinnovo dell'impianto di riscaldamento**. Così come è messa, la stazione non serve certo ad aiutare i viaggiatori che ci passano (il personale delle ferrovie non c'è più dal 1997), né può accogliere stabilmente associazioni o gruppi. **«Era una spesa che non potevamo più sopportare»** spiega il sindaco Beniamino Maroni. «La struttura rischiava di diventare un'onere, **le Ferrovie Nord non facevano alcun tipo di manutenzione**, a questo punto rischiamo che diventi pericolosa. Rischiamo di trovarci in mano un carrozzone».

All'opposizione locale la scelta non è piaciuta. «L'edificio – spiega l'ex sindaco **Andrea Zanotti** – **doveva diventare il fulcro di un rilancio dell'area stazione** e avrebbe rappresentato il completamento dei lavori che avevamo fatto in passato», con la sistemazione ad esempio del parcheggio. L'idea accarezzata dalla passata amministrazione **era di dare gli spazi alla Pro Loco del paese**, perchè la usasse come sede e facesse da presidio per garantire sicurezza e decoro. «Le Nord volevano abbatterla, noi avevamo iniziato a trattare la cessione» ricorda l'ex sindaco, oggi consigliere comunale d'opposizione. La situazione è paradossale, perchè proprio in questi giorni la Regione ha annunciato **l'apertura di un bando per affidare gratuitamente le stazioni ai Comuni** o alle associazioni, con i Comuni che fanno da garanti: la presenza fissa in stazione sarebbe un deterrente a vandalismo e al degrado. «E proprio ora l'Amministrazione rinuncia al comodato e si disinteressa» fa notare Zanotti. Anche se la vicenda dice qualcosa sul "federalismo ferroviario": al di là della custodia contro il vandalismo, i Comuni potranno farsi carico del mantenimento degli edifici, senza contributi dalle ferrovie nella manutenzione?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it